

Racconti paralleli della resurrezione ^{1 e 2}

I tentativi di armonizzare i quattro racconti evangelici sulla resurrezione di Gesù condotti da alcuni studiosi [riportati sotto a p. 3³] non rispondono al problema posto da alcune divergenze quali, per esempio:

1. Nei vangeli sinottici Maria Maddalena si reca al sepolcro in compagnia di altre donne. Nel racconto di Giovanni Maria Maddalena è sola.
2. In Matteo Gesù appare alle donne prima che parlino della resurrezione ai discepoli. In Giovanni Gesù appare prima a Maria Maddalena (anche nel finale lungo di Marco) – *dopo* lei lo comunica ai discepoli.
3. Matteo e Marco narrano di un angelo; in Luca e Giovanni gli angeli sono due.
4. In Marco [finale originale, Mc 16,8] le donne non raccontano a nessuno quello che hanno visto.

Storicamente la Chiesa non ha considerato queste differenze nei racconti come errori ma come prove di autenticità, perché rappresentano tradizioni diverse basate sull'esperienza di testimoni oculari. Come sappiamo, nei processi accade spesso che i racconti dei testimoni differiscano nei particolari. Questi quattro racconti evangelici divergono in alcuni particolari, ma sono notevolmente concordi sui punti principali.

Matteo 28,1-10	Marco 16,1-8 e 9-14 (finale lungo)	Luca 24:1-44	Giovanni 20:1-29
¹ Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.	¹ Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. ² Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole.	¹ Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato.	¹ Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio,
	³ Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?».		e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.
² Ed ecco, vi fu un grande terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. ³ Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. ⁴ Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.			
	⁴ Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era	² Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro ³ e,	

¹ Ralph F. Wilson, "Parallel Accounts of the Resurrection (NIV)", The JesusWalk® Bible Study Series, <http://www.jesuswalk.com/resurrection/resurrection-parallels.htm>. Adattamento e traduzione di Guia Sambonet. Ralph Wilson è pastore della Chiesa Evangelica Battista e direttore di *Joyful Heart Renewal Ministries*, sito internet dedicato agli studi biblici e alla formazione ministeriale con base in California.

² Versione CEI 2008.

³ George Eldon Ladd, *I Believe in the Resurrection* (Eerdmans, 1975), pp. 91-93.

	già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande.	entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.	
	⁵ Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura.	⁴ Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. ⁵ Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?	
⁵ L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. ⁶ Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto.	⁶ Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto.	ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? ⁶ Non è qui, è risorto.	
		Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea ⁷ e diceva: «Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno». ⁸ Ed esse si ricordarono delle sue parole.	
⁷ Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». Ecco, io ve l'ho detto».	⁷ Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».		
⁸ Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.	⁸ Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.	⁹ e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. ¹⁰ Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. ¹¹ Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse.	² Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».
⁹ Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. ¹⁰ Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».	⁹ Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. ¹⁰ Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. ¹¹ Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero.		¹¹ Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹² e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. ¹³ Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». ¹⁴ Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. ¹⁵ Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il

			custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». ¹⁶Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» - che significa: «Maestro!». ¹⁷Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: «Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro»». ¹⁸Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.
(nei versetti 11-15, le guardie riferiscono al capo delle guardie e ricevono denaro in cambio del loro silenzio)			
	¹²Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.		(tornare al versetto 3 per il parallelo) ³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. ⁶Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. ¹⁰I discepoli perciò se ne tornarono di nuovo a casa.
		<i>L'apparizione di Gesù sulla strada di Emmaus (Luca 24,13-35)</i>	
		¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre	¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i

		conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». ²⁵Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo	discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».
--	--	---	---

		diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.	
			²⁴Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. ²⁵Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». ²⁶Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». ²⁷Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».
			²⁹Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

George Eldon Ladd, mio stimato professore di esegesi biblica al Fuller Theological Seminary, in realtà non raccomandava l'armonizzazione dei racconti della resurrezione. L'armonizzazione che segue nasceva dalla domanda se *fosse possibile* armonizzarli, “come un divertimento personale”, disse⁴. Scoprì poi che la sua armonizzazione era quasi identica a quella di Michael C. Perry⁵. L'armonizzazione di George Ladd recita:

⁴ George Eldon Ladd, *I Believe in the Resurrection* (Eerdmans, 1975), pp. 91-93.

⁵ Michael C. Perry, *The Easter Enigma* (London: Faber and Faber, 1959), pp. 65, 70.

1. Il terremoto e la rimozione della pietra avvengono prima dell'alba.
2. Un gruppo di quattro donne si reca al sepolcro al mattino presto, chiedendosi chi potrà rimuovere la pietra. Quando vi arrivano, sono sorprese nel vedere che è stata spostata.
3. Maria corre a raccontare a Pietro e Giovanni che il corpo di Gesù è stato rubato (Gv 20,2).
4. Le altre donne rimangono nel giardino. Entrano nel sepolcro e incontrano due angeli, che dicono loro di portare ai discepoli la notizia della resurrezione⁶.
5. Le donne corrono via dal giardino, piene di un misto di emozioni di paura e di gioia, e non raccontano a nessuno della visione degli angeli al sepolcro vuoto (Marco 16,8).
6. Più tardi, Gesù le incontra (Matteo 28,9 non dice che l'incontro è avvenuto nel giardino). Sono dovute scappare dal giardino. Gesù dice loro di portare la notizia ai discepoli; si avviano a cercare i discepoli, che non sono insieme ma sparpagliati (Matteo 26,56).
7. Pietro e Giovanni, che sono stati informati da Maria, arrivano al sepolcro dopo che le donne sono andate via. Vedono le vesti; Giovanni sembra iniziare a capire. Si allontanano di corsa per radunare i discepoli.
8. Maria ritorna al sepolcro dopo che Pietro e Giovanni sono andati via (Giovanni 20,4). Erano corsi al sepolcro lasciando Maria indietro. Lei è ancora convinta che il corpo sia stato rubato. Piange all'esterno del sepolcro, ignara dell'esperienza delle compagne che aveva lasciato nel giardino. Vede i due angeli; poi Gesù (Giovanni 20,11-17)⁷.
9. Dopo essersi riprese dal primo movimento di sconcerto, le donne trovano alcuni discepoli; i discepoli non possono credere al loro fantasioso racconto (Luca 24,11).
10. I discepoli si sono riuniti.
11. Maria arriva e racconta la sua esperienza (Giovanni 20,18).
12. Quel pomeriggio, il cammino verso Emmaus.
13. Lo stesso pomeriggio, un'apparizione a Pietro (Luca 24,34).
14. La sera, i discepoli sono tutti riuniti in una stanza chiusa. Si erano separati, ma la testimonianza delle donne, di Pietro e Giovanni e poi di Maria, li ha riportati insieme. Tommaso era assente.
15. Una seconda apparizione agli undici, incluso Tommaso.
16. Galilea (Matteo 28,16. L'apparizione a Tiberiade (Giovanni 21) e ai 500 fratelli (1 Corinzi 15,6).
17. Ritorno a Gerusalemme; l'apparizione finale e l'ascensione.

Ladd conclude, "L'autore di questa armonizzazione non intende suggerire che gli eventi si siano effettivamente svolti in questo ordine. Non possiamo saperlo"⁸.

⁶ Ladd scrive, "Il problema di 'un giovane uomo' (in Marco 16,5, "due uomini" in Luca 24,4 e "angeli" in Luca 24,23 è una delle divergenze nei particolari 'tipica' dei vangeli sinottici" (p. 92).

⁷ Ladd ricorda che il finale lungo di Marco, qui Mc 16,9, non è autentico (p. 92).

⁸ Ladd, p. 93.